

Programma di Sviluppo Rurale Sardegna

2014-2020

13° Comitato di Sorveglianza

Allegato 1

Proposta di modifica al PSR Sardegna 2014-2020

PREMESSA

La presente proposta di modifica si rende necessaria per prevedere all'interno del PSR la Misura 21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19, introdotta dall'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013. La modifica apporta una variazione alle spese preventivate alla Misura 20 con uno storno, temporaneo, di risorse a favore della Misura 21, la cui dotazione finanziaria è integrata anche con fondi regionali. Anche per il Pacchetto giovani (Misure 4.1 e 6.1) sono previsti fondi regionali aggiuntivi da integrare nel PSR. Inoltre è necessario apportare delle modifiche al valore target preventivato per la Priorità 4 per il set degli indicatori T9-T10 e T12 e nella Priorità 3 per l'indicatore T6R. Di conseguenza è necessario apportare modifiche ai Capitoli 5, 7, 8, 10, 11, 12 e 13 del PSR.

Per facilitare la lettura del documento le modifiche proposte sono riportate in modalità revisione di colore rosso mentre il corrispondente capitolo o paragrafo del PSR interessato dalla modifica è evidenziato in blu.

CAPITOLO 5.2 La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1

5.2.2.P2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è motivata dalla necessità di integrare nella Priorità 2 focus area 2A il contributo della Misura 21 di nuova introduzione nel PSR, pertanto è necessario integrare al punto 5.2.2.1 l'elenco delle misure di sviluppo rurale che concorrono per migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e la diversificazione delle attività.

Descrizione delle modifiche

5.2.2.1.2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

5.2.2.1.1 Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)
- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39 ter)

5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Ai fini dell'innalzamento della competitività, la logica di intervento punta su una crescita delle aziende agricole che si basi su un'adeguata remunerazione dei fattori di produzione, lavoro, capitale e terra, sulla

qualità e un maggiore orientamento al mercato (fabbisogni 4.2.6 e 4.2.8).

La **sottomisura 4.1** sostiene il miglioramento della performance economica e la modernizzazione delle aziende agricole ai fini di un maggiore orientamento e inserimento nel mercato, superando i limiti derivanti dalle condizioni pedologiche e climatiche e massimizzando l'uso efficiente e sostenibile delle risorse (gli investimenti necessari al miglioramento strutturale potranno avere infatti effetti indiretti sulle priorità 4, 5 e 6 e sulle tematiche trasversali).

Il target T4 (3,08%) è calcolato rapportando il numero di imprese agricole che si prevede di finanziare (n. 1.873) al totale delle aziende agricole censite nella regione (n. 60.810, Eurostat 2010). In realtà, la strategia del programma prevede di concentrare l'intervento finanziando almeno l'8,0% delle aziende agricole di dimensione economica calcolata in termini di produzione standard pari o superiore a 15.000 euro (in totale n. 23.340, Eurostat 2010) che come evidenziato dall'analisi presentano maggiori prospettive di orientamento al mercato. Le risorse programmate assicurano un contributo medio di € 80.000 per azienda, in linea con le esigenze d'investimento della precedente programmazione.

La logica di intervento, infine, prevede anche l'attivazione della **sottomisura 4.3** per gli aspetti legati all'infrastruttura a servizio delle aziende agricole e l'accompagnamento alle misure di investimento, anche per potenziarne gli effetti, attraverso sia attività informative (**sottomisura 1.2**) sia mirati servizi di consulenza (**sottomisura 2.1**) e l'adozione d'innovazioni (**sottomisura 16.2**) su mezzi di produzione, prodotti e strumenti tecnologici ecocompatibili e adeguati alle specifiche condizioni agro ambientali.

Dall'anno 2020, a causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, è stata attivata la sottomisura 21.1 Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi, con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività agricole.

5.2.3 P3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è motivata dalla necessità di correggere il valore dell'indicatore obiettivo T6R programmato nella Priorità 3 focus area 3A.

In analogia a quanto descritto per gli indicatori obiettivo pianificati per le misure a superficie, l'indicatore è stato quantificato considerando, una sola volta, tutte le aziende che, nell'intera programmazione, avrebbero ricevuto almeno un pagamento per il benessere animale (valore cumulato). Il Sistema SFC considera invece il cosiddetto "picco" annuale.

Il numero di 10.960 aziende agricole che partecipano alla Misura 14 è modificato per tener conto del numero delle aziende che ricevono il pagamento nell'anno di impegno a 9.570 ossia il 15,74% del totale delle aziende agricole censite nella regione (n. 60.810 Eurostat 2010).

5.2.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

5.2.3.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

La piccola dimensione economica delle aziende agricole riduce l'acquisizione di potere contrattuale, nonostante qualità delle produzioni e allevamenti orientati al benessere animale in linea con le richieste dei consumatori sensibili agli aspetti etici, salutistici e ambientali.

La logica di intervento pone al centro della strategia la **misura 14** che contribuisce al target unitamente alle **misure 9 e 16.4**, laddove la prima interviene sul presidio dell'allevamento zootecnico orientato al benessere

animale e le seconde promuovono la creazione di legami tra produttori e la cooperazione tra i soggetti delle filiere. L'approccio risponde al fabbisogno 4.2.11, finalizzato a migliorare le performance degli allevamenti, nonché il benessere animale inteso anche come sintesi di salubrità e sostenibilità ambientale.

Le misure 9 e 16.4 contribuiscono altresì ai fabbisogni 4.2.13, 4.2.16, 4.2.18 riguardanti le filiere cerealicola, olivicola, vitivinicola e ortofrutticola, favorendo concentrazione dell'offerta, meccanismi di cooperazione, integrazione nel mercato e migliore redistribuzione nella catena del valore.

L'adesione alle suddette misure contribuisce a obiettivi di competitività e sostenibilità ambientale, attraverso progetti pilota (**sottomisura 16.2**) e la partecipazione ai GO del PEI (**sottomisura 16.1**).

La **sottomisura 3.1** sostiene l'adesione ai sistemi di qualità, necessari per affrontare la competitività delle filiere.

Il target (T6) è fissato in 1,73%. In realtà, si prevede che partecipano alla focus area 3A) n. 12.160 aziende, di cui n. ~~10.960~~ 9.570 aderenti alla misura 14 benessere animale (~~18,0~~ 15,74 % delle aziende agricole regionali).

La logica di intervento prevede anche il sostegno a investimenti nelle strutture di trasformazione e commercializzazione (**sottomisura 4.2**) e per la promozione dei sistemi di qualità (**sottomisura 3.2**). Saranno attivate iniziative d'informazione e consulenza soprattutto sulle tematiche connesse all'innovazione e alla cooperazione di filiera (**sottomisure 1.2 e 2.1**).

5.2.4 P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è motivata dalla necessità di correggere il valore di alcuni target che in fase di programmazione sono stati quantificati considerando tutte le superfici che nell'intera programmazione avrebbero ricevuto almeno un pagamento (valore cumulato), applicando la stessa metodologia della programmazione 2007-2013.

Le superfici sono state stimate considerando gli importi medi dei premi erogati annualmente, la durata dei pagamenti e la dotazione finanziaria indicativa per il tipo d'intervento considerato. In particolare per la Misura 11 sono stati utilizzati i premi medi erogati nella programmazione 2007-2013 che risultano inferiori di circa il 40% rispetto ai premi medi programmati nell'attuale programmazione. Questo ha determinato una stima della superficie attesa in biologico più elevata rispetto a quella calcolata utilizzando i premi medi correnti (160.000 ettari rispetto a 94.000 ettari).

Risulta pertanto necessario correggere i target T9, T10 e T12 indicati nel PSR in vigore e basati su presupposti non corretti. Conseguentemente è necessario modificare anche il Target finale al 2023 che per la P4 è stato fissato pari a 249.850 ettari.

Nel testo al paragrafo 5.2.4.1.3., combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale nella focus area 4A), è stato corretto il valore dell'indicatore target T9 "*Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi*" dal valore di 16,47% al valore del 10,75%.

Al paragrafo 5.2.4.2.3., combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale nella focus area 4B), è stato corretto il valore dell'indicatore target T10 "*Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica*" dal valore di 14,61% al valore 8,89%.

Al paragrafo 5.2.4.3.3., combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale nella focus area 4C), è stato corretto il valore dell'indicatore target T12 "*Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo*" dal valore di 19,06% al valore del 13,34%.

Il calcolo originario degli indicatori target T9, T10 e T12 sono stati quantificati come percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione agroambientale sul totale della superficie agricola utilizzata (SAU) della Sardegna (1.153.690 ettari, Eurostat 2010). Pertanto:

- l'indicatore T9 era calcolato considerando un totale di 190.000 ettari di SAU di cui: 29.350 ettari dal tipo di intervento 10.1.3, 650 ettari dal tipo d'intervento 10.1.4, 43.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 117.000 ettari dalla sottomisura 11.2;
- l'indicatore T10 corrispondeva a un totale di 168.600 ettari di SAU di cui: 8.600 ettari dal tipo di intervento 10.1.2, 43.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 117.000 ettari dalla sottomisura 11.2
- l'indicatore T12 corrispondeva a un totale di 219.850 ettari di SAU, di cui: 51.250 ettari dal tipo di intervento 10.1.1, 8.600 ettari dal tipo d'intervento 10.1.2, 43.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 117.000 ettari dalla sottomisura 11.2.

A seguito della correzione dell'errore nel calcolo delle superfici agricole soggette al metodo di produzione biologica risulta M11:

- l'indicatore T9 risulta calcolato considerando un totale di 124.000 ettari di SAU di cui: 29.350 ettari dal tipo di intervento 10.1.3, 650 ettari dal tipo d'intervento 10.1.4, 25.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 69.000 ettari dalla sottomisura 11.2;
- l'indicatore T10 corrispondeva a un totale di 102.600 ettari di SAU di cui: 8.600 ettari dal tipo di intervento 10.1.2, 25.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 69.000 ettari dalla sottomisura 11.2
- l'indicatore T12 corrispondeva a un totale di 153.850 ettari di SAU, di cui: 51.250 ettari dal tipo di intervento 10.1.1, 8.600 ettari dal tipo d'intervento 10.1.2, 25.000 ettari dalla sottomisura 11.1, 69.000 ettari dalla sottomisura 11.2.

5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

5.2.4.1.3 Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Agricoltura

La logica d'intervento salvaguarda la biodiversità con interventi volti a evitare l'abbandono delle aziende agropastorali e con l'adozione di pratiche atte a preservare l'agrobiodiversità e gli habitat dipendenti dall'agricoltura.

Il **tipo d'intervento 10.1.3** contribuisce al PAF (AF02 e AF08) con € 35.000.000 per 29.350 ettari di SAU. I **tipi d'intervento 10.1.4 e 10.1.5** sostengono la coltivazione di varietà in erosione genetica e l'allevamento di razze minacciate di estinzione. La **sottomisura 10.2** prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali.

La **Misura 11** contribuisce alle tre focus area della priorità 4 con € 78.250.000 per ~~460.000~~ 94.000 ettari di SAU.

La **Misura 13** è finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive (AF06) in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

La **sottomisura 7.1** sostiene la stesura e aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, la **sottomisura 7.6** sostiene studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio.

Le **sottomisure 16.1 e 16.5** promuovono la cooperazione tra agricoltura e ricerca per migliorare e adattare le pratiche ambientali e il sostegno a GO del PEI azioni congiunte per l'ambiente.

Il target (T9) è calcolato considerando i tipi d'intervento 10.1.3, 10.1.4 e la misura 11, in totale di ~~490.000,00~~ 124.000 ettari (46,47 10,74% della SAU regionale).

(...)

5.2.4.2. 4B) *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi*

5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Agricoltura

La gestione delle risorse idriche (fabbisogno 4.2.27) è una questione chiave per la sostenibilità dei sistemi agricoli.

La logica di intervento promuove l'agricoltura biologica e le migliori pratiche di produzione integrata finalizzate alla tutela qualitativa e a un uso efficiente delle risorse idriche (sottomisure 10.1, 11.1, 11.2).

L'analisi SWOT ha evidenziato tra le principali fonti d'inquinamento di origine diffusa le attività di coltivazione intensive e l'esigenza di adozione di pratiche finalizzate alla preservazione e miglioramento della qualità dei corpi idrici (fabbisogno 4.2.27).

Il target (T10) per la focus area 4B è stimato nel 44,6 8,89% della SAU regionale. Contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (produzione integrata) con una SAU oggetto di contratti di gestione finalizzati a migliorare la qualità dell'acqua stimata in 8.600 ettari (superiore all'obiettivo realizzato nel 2007-2013, pari a 3.590 ettari) e la misura 11 con la quale saranno interessati ~~160.000~~ 94.000 ettari di SAU riferiti all'intera azienda, comprese le superfici foraggere e i pascoli. Le risorse finanziarie programmate ammontano a € 99.500.000 di cui € 21.250.000 per il tipo d'intervento 10.1.2 (assicurando un pagamento medio di circa 412 €/ettaro per sei anni) e € 78.250.000 per la M11 (in media circa 81,5 €/ettaro di SAU aziendale, compresi i pascoli, per sei anni). Nel tipo d'intervento 10.1.2 è prevista la priorità per le zone vulnerabili da nitrati e per le aree B) ad agricoltura intensiva e specializzata. Nella misura 11 è prevista la priorità per le zone vulnerabili da nitrati.

Per il rafforzamento di tali obiettivi, sono previste azioni volte a migliorare il trasferimento delle conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (sottomisure 1.2 e 2.1) e a incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca e servizi (sottomisura 16.5) condizione necessaria per il miglioramento della gestione delle acque e il potenziamento degli effetti delle misure.

5.2.4.3. 4C) *Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi*

5.2.4.3.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Agricoltura

I fabbisogni 4.2.23 e 4.2.24 connessi alla tematica del suolo sono affrontati prevedendo azioni di difesa del suolo con effetti di miglioramento della fertilità, aumento della sostanza organica e quindi anche di maggiore capacità di assorbimento del carbonio.

L'analisi SWOT ha evidenziato condizioni di vulnerabilità che possono determinare la perdita di sostanza organica nei suoli. Le maggiori minacce derivano dai cambiamenti climatici e sono attribuibili alle variazioni dei regimi termici e pluviometrici.

Le misure di adattamento ai cambiamenti climatici promuovono azioni mirate al mantenimento della produttività biologica dei suoli su orizzonti temporali lunghi.

La logica di intervento prevede il sostegno all'adozione delle migliori pratiche nella prevenzione dell'erosione e di difesa del suolo (**sottomisura 10.1 e Misura 11**) accompagnate da azioni d'informazione e consulenza

finalizzate alla loro diffusione e corretta applicazione (**sottomisure 1.2 e 2.1**).

Il tipo d'intervento 10.1.1 prevede l'adozione di impegni finalizzati alla conversione dei seminativi in prati permanenti, all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o di semina su sodo e all'adozione di una rotazione biennale tra cereali autunno-vernini da granella e leguminose. La strategia prevede di interessare una superficie totale di 51.250 ettari (13% della SAU a seminativi).

Contribuiscono all'obiettivo anche la Misura 11 (Agricoltura biologica) e il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) che prevedono interventi di copertura e migliore gestione dei suoli.

Il target (T12) è fissato nel ~~49,06~~ **13,33**% della SAU regionale.

Le azioni di cooperazione sono previste per affrontare le questioni connesse alla vulnerabilità dei suoli e per promuovere una gestione innovativa del territorio (**sottomisure 16.1 e 16.5**).

(...)

CAPITOLO 7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica si rende necessaria per adeguare l'indicatore "*Spesa pubblica*" nella P2 e nella P4 l'indicatore "*Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)*".

La modifica riguarda il punto 7.1 Indicatori e il punto 7.2 Indicatori alternativi.

Al punto 7.1, priorità P2, l'indicatore *Spesa pubblica* è stato incrementato delle risorse stornate, momentaneamente, dalla Misura 20 a favore della Misura 21 per 2.000.000 di euro e dell'integrazione di altrettanti milioni di euro provenienti da fondi regionali stanziati con la Legge regionale n. 22 del 23 luglio 2020 (articolo 28 comma 2). Inoltre nella Priorità 2 occorre considerare ulteriori 2.500.000 di euro stanziati sempre con la Legge regionale n. 22 del 23 luglio 2020 (articolo 28 comma 1).

Per quanto riguarda l'indicatore "*Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammmodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)*" che è stato fissato pari a 2.993 anche con l'incremento della dotazione finanziaria per il Pacchetto giovani per complessivi 2.500.000 di euro risulta ancora adeguato. In fase di programmazione, come previsto nel paragrafo 5.2.2.1.2 del PSR, sulla base della stima della spesa pubblica destinata agli investimenti nelle aziende agricole (sottomisura 4.1), assicurava un contributo medio di spesa pubblica per azienda di 80.000€ in linea con le esigenze d'investimento della precedente programmazione. Tale importo, alla luce degli investimenti medi per azienda dell'attuale programmazione pari a 98.500 euro consentirebbe un numero inferiore di investimenti nel Pacchetto giovani. Pertanto l'incremento di 2.500.000 di euro proposti (1.200.000 euro per la sottomisura 4.1 programmata nella focus area 2B e 1.300.000 euro per la sottomisura 6.1) sono necessari per assicurare il sostegno agli investimenti aziendali proposti nel Pacchetto giovani dai giovani agricoltori beneficiari della sottomisura 6.1 ed avvicinarci agli indicatori obiettivo stabiliti.

Nella P4 il valore dell'indicatore "*Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)*" paria a 249.850,00 ettari è stato corretto con il valore di 183.850 ettari.

Anche nella P3 l'indicatore alternativo "Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione al benessere animale (O4)" necessita di essere adeguato alla nuova metodologia di calcolo che considera il "picco" annuale di domande che ricevono un pagamento.

Descrizione delle modifiche

7.1. INDICATORI

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target absolute value (a-b)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	2.993,00		2.993,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	283.046.015,00 <u>289.546.015,00</u>	7.000.000,00 <u>11.500.000,00</u>	276.046.015,00 <u>278.046.015,00</u>
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	307.410.729,00	1.200.000,00	306.210.729,00
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1.050,00		1.050,00
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	87,00		87,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	487.460.651,66		487.460.651,66
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	249.850,00 <u>183.850,00</u>		249.850,00 <u>183.850,00</u>

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	53.030.000,00		53.030.000,00
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	1.500,00		1.500,00
		Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	30,00		30,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	158.763.875,00		158.763.875,00
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1,00		1,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	591.050,00		591.050,00

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammmodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 2.993,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target absolute value (a-b): 2.993,00

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~283.046.015,00~~ 289.546.015,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~7.000.000,00~~ 11.500.000,00

Target absolute value (a-b): ~~276.046.015,00~~ 278.046.015,00

7.2 Indicatori alternativi

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target absolute value (a-b)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione al benessere animale (O.4)	40.960,00 <u>9.570,00</u>		40.960,00 <u>9.570,00</u>

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione al benessere animale (O.4)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~40.960,00~~ 9.570,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target absolute value (a-b): ~~40.960,00~~ 9.570,00

CAPITOLO 8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE

8.2 Descrizione per misura

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La Banca d'Italia, nel suo rapporto annuale sull'economia della Sardegna, traccia il quadro provocato dal Covid-19. – La pandemia di Covid-19, innescatasi nei primi mesi dell'anno in corso, ha colpito l'economia regionale in un contesto di decelerazione: secondo le prime stime disponibili nel 2019 il PIL regionale è aumentato dello 0,2 per cento, con intensità nettamente minore rispetto all'anno precedente, risentendo di un rallentamento dei consumi e degli investimenti nell'industria; anche la domanda estera si è indebolita. Per l'anno in corso si prevede un impatto rilevante della crisi pandemica sull'attività economica: vi incidono la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e di aprile e la caduta della domanda soprattutto per alcuni comparti dei servizi. Stime recenti delle associazioni di categoria e di organismi di analisi regionali indicano che per l'anno in corso il PIL potrebbe diminuire di oltre il 10 per cento, un calo in linea con gli scenari previsivi per il Paese. ([L'economia della Sardegna](#), Banca d'Italia, *Economie Regionali*, 20, 2020)

Gli agricoltori e le aziende agricole sono stati colpiti in modo eccezionale dalle conseguenze dell'epidemia dovuta dal COVID-19. Le restrizioni alla circolazione, nonché la chiusura obbligatorie di negozi, mercati e del settore Ho.re.ca in genere hanno creato gravi perturbazioni economiche ai mercati dei prodotti agricoli e causato problemi di liquidità agli agricoltori. A soffrire sono stati tutti i comparti agricoli: per il mercato vitivinicolo regionale si stima un calo delle vendite del 70% rispetto all'anno precedente a causa della chiusura di uno dei mercati di riferimento, l'Horeca, ed in generale dall'isolamento forzato delle persone. Il settore dell'ortofrutta ha risentito del blocco delle esportazioni e della chiusura di tutti i mercati generali e di quelli comunali. In crisi il settore della carne (in particolare quello suinicolo) legato per il 70% alla ristorazione tradizionale e agli agriturismi, già fortemente penalizzato dal blocco delle esportazioni. In questo scenario il Governo nazionale con i decreti legge (Cura Italia, Liquidità e Rilancio) ha istituito strumenti finanziari e stanziato fondi per aiutare i comparti produttivi tra cui anche quello agricolo. Anche il Governo regionale, con

la L.R. N. 22 del 23 luglio 2020, ha istituito aiuti specifici per l'apicoltura, per il settore vitivinicolo, il suinicolo e sono in corso di programmazione interventi a favore del settore ortofrutticolo e florovivaistico.

Il settore dell'agriturismo, che ha registrato il blocco totale delle attività per diversi mesi ed è stato particolarmente colpito dalla situazione di crisi in conseguenza delle restrizioni alla circolazione delle persone, a differenza degli altri settori, non ha ricevuto specifiche sovvenzioni pubbliche.

È pertanto importante e necessario fornire un sostegno temporaneo ed eccezionale agli agricoltori ed alle imprese agricole che hanno diversificato l'attività aziendale verso l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale al fine di preservare questa importante filiera produttiva che assicura, in larga misura, sbocco occupazionale ai giovani agricoltori. A tal fine è opportuno programmare la nuova Misura 21, introdotta dall'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/872 del 24/06/2020. La misura, risponde ai problemi di liquidità delle aziende particolarmente colpite dalla crisi prevedendo un sostegno in forma di contributo in conto capitale, erogato sulla base di un importo forfettario, una tantum per garantire la continuità delle loro attività economiche. La modifica proposta introduce nel PSR la Misura 21, e prevede, per ciascuna azienda agricola, una quota fissa pari a 3.000 euro più una quota aggiuntiva pari a 2.000 euro per i servizi offerti oltre al primo, per un massimo di 7.000 euro ad azienda. Per servizi offerti si intende il servizio di agriturismo (ristorazione e/o alloggio); il servizio di fattoria didattica, servizio di fattoria sociale.

Al fine di quantificare l'importo forfettario da erogare alle aziende sono stati considerati i dati ISTAT 2019 relativi alle presenze e alle tariffe medie applicate negli agriturismi per i diversi servizi offerti (ristorazione, alloggio) e dati regionali per le informazioni relative alle fattorie didattiche e sociali. Sono stati stabiliti in tal modo i mancati ricavi avvenuti nel periodo del lockdown che, seppure la Misura non sia finalizzata al ristoro dei mancati incassi, consente di valutare il livello di importo forfettario da erogare entro il massimale di 7.000 euro.

Descrizione della modifica

8.2.17. M 21.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39ter)

Base giuridica

Articolo 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013 s.m.i

Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Gli agricoltori e le aziende agricole sono stati colpiti in modo eccezionale dalle conseguenze dell'epidemia dovuta dal COVID-19. Le restrizioni alla circolazione, nonché la chiusura obbligatoria di negozi, mercati e del settore Ho.re.ca in genere hanno creato gravi perturbazioni economiche ai mercati dei prodotti agricoli e causato problemi di liquidità agli agricoltori.

L'analisi SWOT ha evidenziato come le aziende agricole sarde sono caratterizzate da una situazione di debolezza economica e strutturale del sistema produttivo. Le problematiche sopra descritte appaiono oggi ancora più impegnative per le aziende che si trovano in una posizione di sempre maggiore debolezza di fronte all'improvvisa crisi economica come evidenziato dall'analisi presentata dalla Banca d'Italia (*L'economia della Sardegna, Banca d'Italia, Economie Regionali, 20, 2020*). Tutti i comparti agricoli hanno sofferto gli effetti del lockdown, si registra un calo delle vendite del 70% rispetto all'anno precedente per il

comparto vitivinicolo a causa della chiusura di uno dei mercati di riferimento, l'Horeca, ed in generale dall'isolamento forzato delle persone. Il settore dell'ortofrutta ha risentito del blocco delle esportazioni e della chiusura di tutti i mercati generali e di quelli comunali. In crisi il settore della carne (in particolare quello suinicolo) legato per il 70% alla ristorazione tradizionale e dagli agriturismi, già fortemente penalizzato dal blocco delle esportazioni. Il settore dell'agriturismo, che ha registrato il blocco totale delle attività per diversi mesi ed è stato particolarmente colpito dalla situazione di crisi in conseguenza delle restrizioni alla circolazione delle persone, a differenza degli altri settori, non ha ricevuto specifiche sovvenzioni pubbliche. È pertanto importante e necessario fornire ed indirizzare un sostegno temporaneo ed eccezionale agli agricoltori ed alle imprese agricole che hanno diversificato l'attività aziendale verso l'agriturismo, le fattorie didattiche e sociali particolarmente colpite dalle misure restrittive imposte a livello nazionale ed internazionale per impedire la diffusione del virus COVID-19. La misura, introdotta dall'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/872 del 24/06/2020, risponde ai problemi di liquidità delle aziende particolarmente colpite dalla crisi per garantire la continuità delle loro attività economiche.

Inoltre la Misura risponde al fabbisogno 4.2.8, in particolare all'esigenza di valorizzare, anche in chiave multifunzionale, il ruolo delle aziende agricole nelle aree rurali, attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo di attività extra-agricole (turistiche, ambientali, didattiche e sociali). Pertanto nel quadro di tali esigenze la Misura 21 è attivata attraverso la sottomisura 21.1 e la Tipologia di Intervento 21.1.1 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali.

La misura contribuisce direttamente alla Focus Area 2A.

Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

M21.1.1- Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali

Sottomisura:

- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Descrizione del tipo di intervento

Con la presente tipologia di operazione si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, sta colpendo in modo particolare il settore dell'agriturismo. Tali restrizioni alla mobilità hanno causato un blocco totale dell'attività per diversi mesi e disdette delle prenotazioni ricevute prima dell'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19; tutt'ora si registra una caduta sostanziale delle prenotazioni e delle presenze a causa della fortissima riduzione dei flussi turistici, sia interni sia internazionali. Al fine di preservare il tessuto economico e produttivo della filiera agrituristica isolana, che risulta essere tra le più penalizzate dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19, è previsto il pagamento *una tantum* di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività. Anche la sospensione dei servizi erogati dalle fattorie didattiche e sociali ha comportato un grave pregiudizio per la continuità aziendale, e pertanto un analogo sostegno verrà concesso anche a tali realtà.

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende agricole beneficiarie.

Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);

Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 11: Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pesca turismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della Legge Regionale n. 18/98 e smi.

Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19"

Regime Quadro SA. 57021 (2020/N), autorizzato dalla Commissione europea con Decisione C(2020)3482 final del 21 maggio 2020.

Regime Quadro SA.58547 (2020/N), autorizzato dalla Commissione europea con Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020.

Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono gli agricoltori che conducono aziende agricole singole o associate che esercitano attività agrituristica, attività di agricoltura sociale, attività di fattoria didattica e che risultano iscritte e autorizzate nell'albo regionale della multifunzionalità delle imprese agricole (L.R. n.11 del 11 maggio 2015).

Costi ammissibili

Non pertinente.

Condizioni di ammissibilità

1. Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario

Stabiliti dalla Unione europea: Agricoltori e Associazioni di agricoltori.

Nazionali/regionali:

- iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A
- iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole
- risultare iscritto e attivo nell'Albo regionale della multifunzionalità delle imprese agricole

L'aiuto è cumulabile con qualsiasi intervento straordinario o per l'attenuazione delle conseguenze della pandemia causata dal COVID-19 nel limite dell'importo di euro 800.000, previsto dal regime di aiuto

notificato nell'ambito della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19". (Reg. (UE) n. 1305/2013 articolo 36ter (6)).

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Non si applicano criteri di selezione ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013.

Qualora la dotazione finanziaria non fosse sufficiente per finanziare tutte le domande ammissibili, si procederà con una riduzione proporzionale degli importi ammessi per ciascuna domanda di sostegno.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del contributo pubblico erogabile, una tantum, per ciascuna azienda agricola è erogato sulla base di una quota fissa pari a 3.000 euro + una quota variabile pari a 2.000 euro per numero di servizi offerti oltre al primo, per un massimo di 7.000 euro ad azienda.

Per servizi offerti si intende:

- servizio di agriturismo (ristorazione e/o alloggio);
- servizio di fattoria didattica;
- servizio di fattoria sociale.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore, sulla base degli esiti degli Audit comunitari e nazionali hanno eseguito l'analisi dei rischi rilevabili nell'implementazione della sottomisura e hanno individuato le seguenti categorie:

R3 - sistemi di controllo e adeguatezza verifiche

I rischi legati al sistema di controllo e all'adeguatezza delle verifiche hanno varia natura. Questi sono rappresentati, principalmente, dalle difficoltà legate al rispetto e controllo delle condizioni di ammissibilità del beneficiario alla misura;

R8 - sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alla gestione del procedimento amministrativo.

R9 – domande di pagamento

I rischi sono collegati alle difficoltà di verifica del mantenimento del requisito di azienda attiva nelle apposite sezioni dell'Albo regionale della multifunzionalità delle imprese agricole e ittiche ai sensi della legge regionale 11 maggio 2015 n. 11.

Per quanto riguarda il rischio di sovra-compensazione con altri interventi nazionali e regionali realizzati in chiave anti-Covid19 i provvedimenti adottati non sono direttamente funzionali a perseguire le finalità della presente misura, trattandosi sostanzialmente di interventi a sostegno del reddito delle persone (ancorché titolari di impresa) o di interventi di agevolazione fiscale e/o di concessione di credito di imposta che non forniscono liquidità immediata e diretta alle aziende. Anche i provvedimenti che agevolano la concessione di

garanzie per il ricorso al credito, generano un basso livello di contribuzione pubblica in termini di ESL che non concorrono al rischio di generare sovra-compensazioni con la presente misura.

In aggiunta, un eventuale rischio di sovra-compensazione deve essere comunque valutato sulla base di un riscontro quantitativo in merito al fabbisogno delle aziende coinvolte. In base ad uno studio pubblicato da ISMEA¹, il settore agrituristico ha subito nel periodo primaverile del 2020 una perdita di fatturato di circa 800-900 milioni di euro. Rapportando tale valore ai 23.615 agriturismi censiti in Italia si stima una perdita media che varia tra i 33.000 ed i 38.000 euro. Pur trattandosi di dati grezzi, tali valori danno comunque l'idea che il fabbisogno di liquidità delle aziende agrituristiche si attesta su di un ordine di grandezza superiore rispetto ai 7.000 euro erogabili con la presente misura. Il che è un ulteriore elemento che sostanzialmente elimina qualsiasi potenziale rischio di sovra-compensazione. Infine, il livello di rischio in merito alla controllabilità della misura risulta estremamente basso tenuto conto del ridotto numero di criteri di ammissibilità e che per la maggior parte di questi sarà possibile effettuare i controlli in modo automatizzato attraverso la verifica di banche dati amministrative.

Tuttavia sarà responsabilità delle autorità nazionali e regionali assicurare che non vi saranno sovra compensazioni o doppi finanziamenti attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) al fine di verificare che non siano stati erogati aiuti con le stesse finalità nel rispetto del massimale di finanziamento di € 800.000,00 previsto dalla Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19". Regime Quadro SA. 57021 (2020/N), autorizzato dalla Commissione europea con Decisione C(2020)3482 final del 21 maggio 2020 e Regime Quadro SA.58547 (2020/N), autorizzato dalla Commissione europea con Decisione C(2020)6341 final dell'11 settembre 2020.

Misure di attenuazione

Tenuto conto che non si ravvisano rischi di sovra-compensazione non sono approntate misure di attenuazione particolari in tale ambito. Anche la semplicità delle modalità attuative (ridotto numero di condizioni di ammissibilità, contributo forfettario ed assenza di criteri di selezione) rendono la misura a basso rischio errore.

In ogni caso sarà assicurata, quale misura di attenuazione, la verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, del non superamento del massimale di aiuto per impresa previsto al par. 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Decisione C(2020)1863 e ss.mm.ii.

Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla operazione sono definiti puntualmente nel bando e nelle disposizioni attuative della sottomisura.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

¹ Cfr. Emergenza Covid-19 – 2° Rapporto sulla domanda e l'offerta dei prodotti alimentari nell'emergenza Covid 19 – Aprile 2020 – pagg. 31-32

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi sono stati descritti in maniera dettagliata nella tipologia di intervento

Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione sono state descritte in maniera dettagliata nella tipologia di intervento.

Valutazione generale della misura

Si rimanda alle specifiche informazioni riportate per la tipologia di intervento.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Non pertinente

CAPITOLO 10. PIANO DI FINANZIAMENTO

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta prevede una riduzione della dotazione finanziaria della Misura 20 a favore della Misura 21. La dotazione finanziaria della M20, al momento non risulta completamente impegnata e pertanto è possibile stornare 2.000.000 di euro per consentire l'attivazione della Misura 21. In futuro si renderà necessario assicurare un adeguato incremento della dotazione finanziaria della Misura 20 per consentire l'attivazione di nuovi servizi di assistenza tecnica necessari anche in vista del nuovo ciclo di programmazione.

Descrizione della modifica

M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, par. 3, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni in transizione diverse da quelle di cui all'articolo 59, paragrafo 3, lettera b)	Main	48%					4.788.491,00 <u>3.828.491,00</u>
Total						0,00	4.788.491,00 <u>3.828.491,00</u>

10.3.18. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39ter)

<u>Tipi di regioni e dotazioni supplementari</u>	<u>Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)</u>	<u>Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</u>	<u>Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)</u>	<u>Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</u>	<u>Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)</u>	<u>Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)</u>

Articolo 59, par.3, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni in transizione diverse da quelle di cui all'articolo 59, paragrafo 3, lettera b)	Main	48%					960.000,00 <u>(2A)</u>
<u>Total</u>						0,00	960.000,00

CAPITOLO 11. PIANO DI INDICATORI

11.1. Piano di indicatori

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica al piano degli indicatori è conseguenza delle variazioni apportate al piano di finanziamento che produce effetti negli obiettivi indicati nel piano degli indicatori per la focus area 2A e 2B.

Nel corso del 2018 i Servizi della Commissione hanno chiarito che per la quantificazione degli indicatori di output e degli indicatori obiettivo occorre considerare il cosiddetto "picco" annuale di superfici sotto impegno per ciascuna misura, tale impostazione di calcolo è stata recepita nel sistema SFC già dal 2018. Alla luce della nuova metodologia di valutazione delle superfici sottoposte ad impegni agroambientali risulta necessario modificare il valore dell'indicatore di output per le sottomisure 10.1, 11.1 e 11.2 e il valore dell'indicatore obiettivo T9, T10 e T12.

Anche l'indicatore obiettivo T6R "Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)" deve essere adeguato al "picco" annuale di domande che ricevono un pagamento.

Descrizione della modifica

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,08
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1.873,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento

17 Aziende agricole (fattorie) - totale	60.810,00
---	-----------

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	70.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	592,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	887.500,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	1.873,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	42.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	264.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	131.800.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	173.800.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.600.000,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39ter)	<u>Totale spesa pubblica in EUR (21.1)</u>	<u>4.000.000,00</u>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39ter)	<u>N. di aziende beneficiarie del sostegno forfettario (21.1)</u>	<u>546,00</u>

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,84
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1.120,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
---	---------------------------------

17 Aziende agricole (fattorie) - totale	60.810,00
---	-----------

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	140.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	900,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.350.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	720,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	72.664.192,00 <u>74.664.192,00</u>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	43.598.515,00 <u>44.798.515,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	1.120,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	100,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	70.000.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	50.000.000,00 <u>51.300.000,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	60.000.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.600.000,00

11.1.4 P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione,	2.135.000,00

informazione (art. 14)	scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.180,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.770.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	15,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.000.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	89.850,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	1.355.551,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	169.871.859,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	43.000,00 <u>25.000,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	117.000,00 <u>69.000,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	78.250.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	116.667,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	437.500,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	222.604.166,66
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.530.000,00

11.1.1.1. 4A) *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa*

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	16,47 <u>10,74</u>

Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	190.000,00 <u>124.000,00</u>
--	---------------------------------

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.153.690,00

11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	14,61 8,89
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	168.600,00 <u>102.600,00</u>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.153.690,00

11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	19,06 13,33
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	219.850,00 <u>153.850,00</u>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.153.690,00

11.4 Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.2 M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misure per ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	57.250.000,00	417.000,00 <u>69.000,00</u>	X	X	X		
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	21.000.000,00	43.000,00 <u>25.000,00</u>	X	X	X		

11.5 Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2023	Unità
T6R	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)	3A	48,02 <u>15,74</u>	%
Comment: L'indicatore target T6 non tiene conto della partecipazione delle aziende agricole alla Misura 14 e pertanto è necessario un indicatore regionale specifico.				

CAPITOLO 12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica scaturisce dall'esigenza di assicurare una base finanziaria adeguata ai beneficiari dell'aiuto eccezionale previsto, su base forfettaria dalla M21, a favore delle aziende agricole che hanno diversificato l'attività agricola in agriturismo e/o fattorie didattiche e/o fattorie sociali. L'aiuto regionale integrativo pari a 2.000.000 di euro è stato stanziato con la Legge regionale n.22 del 23 luglio 2020 (articolo 28 comma 2).

La stessa Legge Regionale ha autorizzato la somma di 2.500.000 di euro per integrare le risorse destinate al pacchetto giovani per cui, sulla base dei fabbisogni e della stima dell'importo medio dei progetti sono assegnati 1.200.000 euro alla sottomisura 4.1 e 1.300.000 euro alla sottomisura 6.1.

Descrizione della modifica

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	7.000.000,00 <u>8.200.000,00</u>
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	1.200.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00 <u>1.300.000,00</u>
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	0,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
M113 - Pre pensionamento	0,00

M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	0,00
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	0,00
<u>M21 - - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19</u>	<u>2.000.000,00</u>
Totale	8.200.000,00 <u>12.700.000,00</u>

12.20 M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

--

CAPITOLO 13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AUTO DI STATO

Per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato occorre utilizzare la tabella dei regimi di aiuto contemplati all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi, compresi il titolo del regime di aiuto nonché la partecipazione del FEASR, il cofinanziamento nazionale e il finanziamento nazionale integrativo. Occorre garantire la compatibilità con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato durante l'intero ciclo di vita del programma.

La tabella deve essere accompagnata da un impegno dello Stato membro in base al quale, ove richiesto conformemente alle norme sugli aiuti di Stato o a condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, tali misure saranno oggetto di una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Ragioni e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è necessaria per aggiornare, nella tabella riepilogativa, il regime d'aiuto che autorizza il sostegno previsto dalla Misura 21.

Descrizione della modifica

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	L'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n 1407/2013 per le PMI insediate nelle aree rurali ed ai sensi dell'articolo 38 del Reg. (UE) n. 702/2014 per le aziende attive nel settore forestale (SA 51830(2018/XA)	152.320,00	165.013,00		317.333,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso	531.840,00	576.160,00		1.108.000,00

delle aziende agricole (art. 15)	alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)				
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)	192.000,00	208.000,00		400.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)	19.200.000,00	20.800.000,00		40.000.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Non pertinente				
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)	14.400.000,00	15.600.000,00		30.000.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE: Reg.UE 1407/2013. Per la sottomisura 7.3 Banda larga sono concessi nell'ambito del regime di aiuto SA.41647 (2016/N) Italia - Decisione C(2016) 3931 final del 30.06.2016	22.449.057,60	24.319.812,40		46.768.870,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dagli articoli 34 e 41 del Reg. (UE) n. 702/2014 e autorizzati dall'aiuto SA.50990(2018/XA)	10.080.000,00	10.920.000,00		21.000.000,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)				
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Non pertinente				
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Non pertinente				
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli	Non pertinente				

specifici (art. 31)					
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Non pertinente				
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	L'aiuto è concesso alle condizioni previste dall'articolo 37 del Reg. (UE) n. 702/2014 e autorizzato dall'aiuto SA.49931(2017/XA)	2.016.000,00	2.184.000,00		4.200.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)	10.464.000,00	11.336.000,00		21.800.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis)	12.000.000,00	13.000.000,00		25.000.000,00
M113 - Prepensionamento	Non pertinente				
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Non pertinente				
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Non pertinente				
<u>M21 - - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19</u>	<u>L'aiuto è concesso nel Quadro del Regime SA 58547(2020/N) autorizzato con Decisione C(2020)6341 final dell'11 settembre 2020 che modifica il Regime SA.57021 (2020/N), autorizzato con Decisione C(2020)3482 final del 21 maggio 2020.</u>	<u>960.000,00</u>	<u>1.040.000,00</u>	<u>2.000.000,00</u>	<u>4.000.000,00</u>
Totale (in EUR)		91.485.217,60 <u>92.445.217,60</u>	99.108.985,40 <u>100.148.985,40</u>	0,00 <u>2.000.000,00</u>	190.594.203,00 <u>194.594.203,00</u>

13.20 M21 - - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

Titolo del regime di aiuti: L'aiuto è concesso nel Quadro del Regime SA 58547(2020/N) autorizzato con Decisione C(2020)6341 final dell'11 settembre 2020 che modifica il Regime SA.57021 (2020/N), autorizzato con Decisione C(2020)3482 final del 21 maggio 2020.

FEASR (in EUR): 960.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 1.040.000,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 2.000.000,00

Totale (in EUR): 4.000.000,00